**ALLEGATO 3**

**MODELLO 2**

**(MODELLO PER LE DICHIARAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000) PROCEDURA DI SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI ORGANISMO DI VIGILANZA DI INPS SERVIZI S.P.A.)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Prov\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), il\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Prov.\_\_\_\_\_\_\_\_\_) CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e P.I. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al fine della partecipazione alla selezione in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze in termini di esclusione dalla selezione,

**DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI (ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)**

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione europea;

b) godimento dei diritti civili e politici; se trattasi di cittadino di altro Stato membro dell’UE, dichiara altresì di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza e padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;

c) non essere in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

d) non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile (ossia non essere interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi);

e) non aver riportato condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti:

i) dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

ii) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

iii) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica ovvero in materia tributaria;

iv) dall’articolo 51 comma 3bis del codice di procedura penale, nonché dall’articolo 73 d.p.r. n. 309/1990;

ai fini del presente punto e), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna ed inoltre non deve essere stato emesso nei confronti dell’interessato il decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui ai sopra indicati punti i), ii), iii) e iv);

f) non aver riportato una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;

g) non essere sottoposto ad una misura cautelare personale, all’esito del procedimento di cui all’art. 309 o 311 co. 2 c.p.p. ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione;

h) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della l. n. 1423/1956 o della l. n. 575/1965, salvi gli effetti della riabilitazione;

i) non aver riportato condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo; ai fini del presente punto i), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (salvo il caso di estinzione del reato);

j) non aver riportato condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; ai fini del presente punto j), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell’art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (salvo il caso di estinzione del reato);

k) non aver riportato condanna – anche non definitiva – per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e s.m.i.;

l) non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

m) non essere membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

n) non aver svolto le funzioni di Organismo di Vigilanza per una società/ente/associazione che abbia riportato una condanna di primo grado ai sensi del d.l.gs. 231/2001, ove risulti dagli atti l’“omessa o insufficiente vigilanza” da parte dell’Organismo di Vigilanza (di cui l’interessato era componente), secondo quanto previsto dall’art. 6 co. 1 lett. d) d.lgs. 231/2001; ai fini del presente punto n) equivale alla condanna il cd. “patteggiamento” ai sensi del d.lgs. 231 citato;

o) non svolgere funzioni e responsabilità operative in INPS Servizi S.p.A. (i.e. qualsiasi attività che possa ripercuotersi su aspetti strategici o finanziari di INPS Servizi S.p.A.), né essere legato ad INPS Servizi S.p.A. da un rapporto di lavoro o da un rapporto di consulenza o prestazione d’opera;

p) di non essere in rapporto di coniugio (o situazioni di convivenza di fatto equiparabile al coniugio), parentela o affinità fino al quarto grado con gli amministratori di INPS Servizi S.p.A.; non essere in rapporto di parentela, con qualsiasi dipendente di INPS Servizi S.p.A., entro il quarto grado in linea diretta o collaterale;

q) non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con INPS Servizi S.p.A., né essere legato ad INPS Servizi S.p.A. da interessi economici o rapporti di natura patrimoniale (ad es. partecipazioni azionarie) o coinvolti in qualsiasi situazione che possa generare conflitto d’interessi (fatto salvo il pagamento del compenso da parte di INPS Servizi S.p.A. per la carica di membro dell’OdV); per quanto a propria conoscenza, il sottoscritto dichiara altresì di non trovarsi in alcuna delle ulteriori situazioni di conflitto di interesse indicate dal Codice etico di INPS Servizi;

r) aver svolto per almeno 3 anni le funzioni di membro di organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001;

s) fermo il possesso di tutti i requisiti di cui ai precedenti punti da a) a r), dichiara di non trovarsi neanche in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (fermo restando che non si applicano al presente procedimento i commi 7, 8 e 9 dell’art. 80 citato) e di non incorrere nella causa di esclusione di cui all’art. 53 co. 16 ter d.lgs. n. 165/2001; e più specificamente, per quanto rilevante per le persone fisiche:

i. di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

ii. che non sussiste a proprio carico una causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 D.Lgs. n.159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 co. 4 D.Lgs. cit., fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 co. 4 bis e 92 co. 2 e 3 D.Lgs. cit. con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informative antimafia;

iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per i reati di cui all’art. 80 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016;

iv. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, ai sensi dell’art. 80 co. 4 D.Lgs. n.50/2016;

v. che nei propri confronti non sono state applicate sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

vi. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all’art. 30 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016;

vii. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 L. n. 55/1990 o altrimenti è trascorso un anno dall’ultima violazione definitivamente accertata e questa è stata rimossa;

viii. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità ai sensi dell’art. 80 co. 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

ix. di non essere stato vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell’art. 7 D.L. n. 152/1991 o pur essendo stato vittima di tali reati li ha denunciati ovvero ricorrono i casi di cui all’art.4 co. 1 L. n. 689/1981;

x. di non aver presentato nell’ambito del presente procedimento documentazione o dichiarazioni non veritieri;

xi. di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 co. 16ter del D.Lgs. n.165/2001, in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque ha attribuito incarichi a ex dipendenti di INPS Servizi S.p.A. che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa INPS Servizi S.p.A. nei confronti dello stesso candidato.

Data Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_